

ORDINE DEL GIORNO n. 196

Il Consiglio regionale

premesse che:

- la legge regionale 29 aprile 2011 n. 7, di recepimento dei principi del decreto legislativo n.150 del 2009 (c.d. "Brunetta"), ha previsto, con l'introduzione dell'art. 36 sexies della l.r. 23/2008 il Piano e la relazione della performance;
- le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di rendere trasparente il proprio operato ai cittadini, anche grazie alle pubblicazioni e possibilità di accesso ai dati così come previsto dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";
- l'art 1 del citato Decreto recita "*La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;*
- la lettera b) dell'art. 35 del citato Decreto prevede "*forme di pubblicità sia in ordine all'uso delle risorse pubbliche sia in ordine allo svolgimento e ai risultati delle funzioni amministrative*";

considerato che:

- una buona individuazione degli obiettivi è alla base di un processo di incentivazione finalizzato al raggiungimento degli obiettivi generali della Regione e indirettamente della collettività piemontese;
- la lettera g) dell'art. 11 del citato Decreto prevede l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale "*le retribuzioni dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato*";
- l'art. 36 septies lettera d) della Legge Regionale 23/2008 e ss.mm.ii prevede che la Regione consenta accessibilità totale all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, agli obiettivi, al valore atteso ed ai risultati raggiunti;
- l'art. 8 comma 2 della Legge Regionale 14/2014 sul Procedimento amministrativo afferma che "*Il rispetto dei termini del procedimento costituisce elemento di valutazione delle prestazioni del responsabile del procedimento.*";

preso atto che

- nella sezione trasparenza è pubblicata la parte variabile della retribuzione ma non sono rese note le componenti legate alla valutazione di risultato;
- gli obiettivi previsti per l'annualità 2014 prevedevano spesso la realizzazione di azioni oggetto della normale attività lavorativa di un dirigente (siglare atti, partecipare a riunioni, stilare calendari, redigere verbali o relazioni, firmare digitalmente le Pec) configurandosi pertanto come obiettivi di realizzazione, peraltro di attività non complesse, e non già obiettivi di risultato, come si presupporrebbe per un dirigente

impegna la Giunta regionale

- a definire obiettivi non legati alla mera esecuzione di attività operative ma connessi al raggiungimento di risultati coerenti con le attività del settore di competenza;
- ad introdurre alcuni elementi di valutazione trasversali legati all'andamento della spesa, al rispetto dei tempi di pagamento e al rispetto dei termini dei procedimenti, in particolar modo quando questi danno luogo a dei provvedimenti nei confronti di cittadini e imprese;
- a pubblicare nella sezione trasparenza del sito le schede obiettivo dei singoli dirigenti e l'esito finale in termini di raggiungimento degli stessi.

====oOo====

*Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare
del 30 aprile 2015*